

(m.t.) - Quello che si credeva più furbo, viaggiava senza assicurazione da due anni. E altri non erano messi tanto meglio: tagliandino scaduto da un anno e due mesi, o da un anno e mezzo. Altri erano scoperti da 4 mesi. Il più "diligente", invece, da poco meno di un mese. Accade a Mondovì: sono i risultati di un servizio mirato della Polizia locale. In soli otto giorni di attività col "targa-system", spalmati su un paio di settimane, sono state fermate e sequestrate sette auto. Numeri che colpiscono.

## IL "TARGA-SYSTEM"

Il "targa-system" è un occhio elettronico che non lascia scampo ai furbetti: individua la targa e, in meno di 2 secondi, si connette alle banche dati della Motorizzazione e verifica se l'automobile è in regola con revisione e assicurazione. La Polizia locale di Mondovì lo utilizza anche in versione "mobile", montandolo sull'unità di pattuglia lungo le strade. Il sistema fornisce un responso pressoché istantaneo, consentendo all'agente di conoscere già se l'auto che viene fermata è in regola o meno.

## AUTO SEQUESTRATE

Viaggiare con l'assicurazione scaduta da più di un mese è una grave violazione del codice stradale: comporta una multa salata di oltre 800 euro e il sequestro del mezzo. Nei primi 7 mesi dell'anno, dai normali controlli, la Polizia locale monregalese aveva già individuato, fermato e sequestrato una decina di auto. Ma i controlli di quest'ultima tornata, mirati al fenomeno delle auto senza copertura assicurativa, hanno dato risultati davvero notevoli: otto giorni di servizio, sette mezzi non in regola. E altrettanti sequestrati. In almeno un caso, poi, potrebbe scattare anche la sospensione della patente.

# Furbetti delle assicurazioni: in otto giorni sequestrate sette auto

La Polizia locale effettua servizi mirati col "targa-system": un veicolo viaggiava senza copertura da 2 anni



## OCCHIO ALLE FALSE ASSICURAZIONI ON LINE

Ma quali sono le motivazioni che hanno dato gli automobilisti, una volta "pizzicati" senza assicurazione? «Alcuni sostengono di essersene dimenticati - ci spiega Domenica Chionetti, comandante della Polizia locale

-, altri che credevano fosse stata rinnovata automaticamente dalla banca. Altri... non hanno scuse». Il punto è proprio questo: c'è anche chi "se ne frega" in senso letterale, pensando di poterla fare franca per sempre. C'è poi una questione diversa: chi è convinto di essere in regola, ma non lo è. È la conseguenza del brutto fenomeno delle

finte assicurazioni on line, che spesso si pubblicizzano con cifre straordinariamente basse, ma che poi si rivelano assolutamente fasulle, in quanto non legalmente riconosciute. La raccomandazione è ovvia: quando un prezzo appare enormemente conveniente, è sempre bene chiedersi se sia davvero un affare.

## AVVISO False assicurazioni on line: ecco l'elenco

Nei giorni scorsi, il Comune di Mondovì ha pubblicato un elenco di siti irregolari, che distribuivano false polizze assicurative, diffuso dall'Istituto per la Vigilanza. In particolare, ha comunicato che la distribuzione di polizze assicurative tramite i seguenti siti è irregolare. Le polizze ricevute dai clienti sono false e i relativi veicoli non sono assicurati. I fatti sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria, che ne ha disposto l'oscuramento. L'IVASS raccomanda di adottare le opportune cautele nella valutazione di offerte assicurative via internet o telefono (anche via WhatsApp), soprattutto se di durata temporanea. L'IVASS consiglia ai consumatori di controllare, prima del pagamento del premio, che i preventivi e i contratti siano riferibili a imprese e intermediari regolarmente autorizzati e di consultare sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it). I consumatori possono chiedere chiarimenti al Contact Center Consumatori dell'IVASS al numero verde 800-486661 dal lunedì al venerdì h. 8.30 - 14.30.